

Da poi fu posto per li Consieri, atento sia seguito a Corfù uno caso, che uno di la gallia di sier Zuan Moro proveditor di l'armada havia amazado uno altro pur di la gallia in terra, in caxa di certa meretrice, et vertendo dubio chi dia esser quello che espedisce tal caso o il rezimento di Corfù o il Poveditor di l'armada, pertanto sia preso, aziò si termini di chi dia esser il foro, che questo caso sia comesso al Proveditor di l'armada, qual zà ha formato processo, dandoli autorità di bandirlo di terre e lochi con taia, *ut in parte*, e cusi per l'adveuir si observi, che dove sarano li Proveditori di l'armada o capitani dil Golfo a le terre, seguendo de li homini di la gallia qualche inconveniente, loro li debano punir et non li rettori di le terre, et questa deliberation sia posto nelle commission etc., la qual parte fu letta per Alexandro Busenello secretario, e lezendola, il Consejo fe' gran rumor, che era tuor la iurisdiction de li rettori essendo commesso li delieti in terra. E io Marin Sanudo tra li altri mi parse parte strana, et i Conseieri, accortosi il Consejo non la voleva, non la mandono.

È da saper. In le commission di Capitani di viazi e altri capitani, è questo che, se niun de la gallia soa havendo la scala e provei in terra faranno alcun inconveniente, li rectori di le terre li debbano punir; ma fazando ditti homini, essendo la soa gallia in porto a ferro, o largi, essi Capitani havendoli in le man li puniscano. Et questo stà benissimo, *tamen* sier Domenego Capello provedador di l'armata fece taiar la testa a uno suo galioto havia fatto un homicidio in terra a . . .

56* Et licentiato Pregadi, restono il Consejo di X con la Zonta in materia di trovar danari, che altro non bisogna.

Parmi mala stampa nel Senato al presente che non si scriva in alcun loco, ma scriveno per Collegio o per Consejo di X, che a Mi non piace tal forma, non solita farsi ai mii tempi.

Venimo zoso di Pregadi a hore 23, e restato il Consejo di X fin 3 ore, preseno una parte presa altre fiata del . . . qual quella medema messeno, et fu che tutti quelli depositeranno ad imprestado ducati 100 ovvero donadi 50, havendo anni . . . possano venir a Gran Consejo et habbino la pruova di anni 20, *ut in parte*. La copia sarà scritta qui avanti, et fu presa; si dice sono da zercha 100 zoveni che hanno zercà si metti questa parte per venir a Consejo.

È da saper, che *etiam* sono alcuni de numero zerca 15, quali voriano prestar ducati 400 per uno a la cassa dil Consejo di X per do anni e poter venir in Pregadi non mettndo ballota, *tamen* il Serenissimo non sente tal parte per non impir il Pregadi, et sono che vien in Pregadi per danari da numero . . . , che agumentandoli creseriano assa' più, *ergo* etc.

Fu *etiam* preso di apaltar uno caxal in Cipro chiamato . . . per anni 10 a uno ciprioto, qual vol dar quel più sia stà mai apaltado, et dà *de præsenti* ducati 1000 de oro in oro.

Questi zentilhomeni depositono per andar a 57 Gran Consejo, iusta la parte presa nel Consejo di X con la Zonta del 1525 a dè . . . et quelli harano una linea davanti sono venuti a Consejo, ovvero †,

- † Sier Alvise Malipiero di sier Fantin, donadi ducati 50
- † Sier Marco Pizamano di sier Domenego » 50
- † Sier Nicolò Venier di sier Agustin, prestadi » 100
- † Sier Zacaria Bernardo di sier Francesco » 50
- † Sier Francesco Viaro qu. sier Zorzi di Candia » 50
- † Sier Zuan Battista Bernardo di sier Alvise, qu. sier Piero » 100
- Sier Gasparo Minotto qu. sier Vincenzo » 100
- † Sier Nicolò da Mula di sier Anzolo » 100
- † Sier Zuan Minotto qu. sier Francesco, qu. sier Piero » 100
- † Sier Anzolo Gradenigo di sier Zacaria » 100
- † Sier Marco Zane di sier Hironimo, qu. sier Bernardo » 100
- † Sier Francesco Valier di sier Beneto » 100
- † Sier Marco Foscolo di sier Zacaria » 100
- † Sier Francesco Badoer di sier Zuane dotor et cavalier » 100
- Sier Bernardin Vitturi di sier Matio » 100
- † Sier Andrea Bragadin di sier Francesco, qu. sier Andrea » 50
- Sier Andrea Morexini di sier Piero, qu. sier » 100
- † Sier Zacaria Gabriel di sier Marco » 100